Scritto da Red.
Lunedì 05 Dicembre 2016 17:41



AVELLINO – «Ha vinto "l'accozzaglia" come Renzi ha qualificato i Comitati per il No, che ha riferimenti culturali in quella stessa maggioranza variegata e diversificata che ha scritto la Costituzione nel 1948. Con il risultato eccezionale raggiunto quindi, ha aggiunto Gargani, si è rinnovato il patto sociale e politico che è alla base di ogni Costituzione con l'apporto determinante dei giovani insieme a quelli che hanno vissuto l'esperienza democratica di questi lunghi anni. Gli elettori hanno compreso l'importanza della posta in gioco e, per la prima volta dopo molti anni, hanno partecipato da protagonisti, rifiutando di confermare una modifica della Costituzione che non aveva un perché, una ragione plausibile e comprensibile.

Il messaggio importante che viene dal voto è che il governo non può e non deve debordare dai suoi compiti, e la Costituzione non può essere utilizzata per una proposta politica perché è puerile ed ingannevole predicare il cambiamento per il solo desiderio di cambiare. È stata confermata la Repubblica parlamentare rispetto ad una Repubblica incerta e falsamente presidenziale. Si tratta di un risultato straordinario per l'Italia e l'Europa».

È quanto dichiara in una nota stampa Giuseppe Gargani, presidente del comitato popolare per il No al referendum.